



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale  
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m\_pi

Ai Dirigenti Scolastici e  
Ai Coordinatori didattici  
delle istituzioni scolastiche  
statali e paritarie di ogni ordine e grado  
della Lombardia

e, p.c. Ai Dirigenti degli UU.SS.TT.

Oggetto: Ordinanza della Regione Lombardia n. 714 del 4 marzo 2021, **misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica - erogazione del servizio di istruzione**

Facendo seguito a quanto già comunicato con nota m\_pi.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0004454.04-03-2021, alla luce delle richieste di chiarimenti pervenute e con la sola finalità di fornire indicazioni criteriologiche ad uso interno delle scuole in vista delle determinazioni organizzative che le SS.LL. sono chiamate ad assumere, si rappresenta quanto segue.

L'Ordinanza della Regione Lombardia n. 714 del 4 marzo 2021 prevede espressamente, all'art. 1, commi 1 e 2, la sospensione della didattica in presenza nelle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado e secondo grado, nelle istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado (IeFP), negli Istituti tecnici superiori (ITS) e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nonché la sospensione delle attività delle scuole dell'infanzia; resta fermo lo svolgimento in presenza dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

In tutte le scuole ed istituzioni resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe in didattica digitale integrata.

A ciò si aggiunge quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione con nota del Dipartimento Istruzione prot. n. 343 del 4-03-2021 emessa a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, con cui sono state dettate nuove disposizioni attuative in merito all'emergenza epidemiologica. Nella *recentiore* nota dipartimentale si richiama quanto già indicato in applicazione del DPCM 3 novembre 2020, ossia che "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m\_pi

contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza.”

Nelle more di un indispensabile chiarimento da parte dei competenti organi che consenta di definire univocamente il personale impiegato presso servizi pubblici essenziali titolare del diritto in questione, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla *ratio* delle disposizioni in parola, a supporto delle determinazioni organizzative che le SS.LL. vorranno assumere.

Le tutele previste dall'Ordinanza Regionale devono essere garantite entro l'obiettivo primario e specifico dell'ordinanza stessa, ovvero il rispetto delle **misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica e non possono in alcun modo costituire modalità di elusione delle disposizioni volte al contenimento del rischio di contagio.**

Le tutele in questione devono, inoltre, tenere conto delle condizioni organizzative dei servizi (a titolo di esempio si segnala che alcune ATP hanno ridotto i servizi, alcuni comuni hanno sospeso il servizio mensa), delle capacità organizzative degli istituti scolastici - a titolo di esempio, la possibilità di gestire lo stesso gruppo classe contemporaneamente parte in presenza e parte a distanza - nel più ampio perimetro della costituzionale autonomia degli istituti scolastici.

Ne consegue che nell'immediato, nelle more dei chiarimenti attesi da parte degli organi competenti, le istituzioni scolastiche organizzeranno il servizio tenendo conto del **necessario e primario obbligo di rispetto delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza**, avendo riguardo delle tutele previste in relazione ai servizi disponibili sul territorio ed alle proprie condizioni organizzative, anche attraverso opportune delibere dei competenti organi collegiali. Delle disposizioni organizzative sarà data immediata comunicazione all'utenza attraverso i canali istituzionali, *in primis* il sito web dell'istituzione.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutto il personale scolastico per lo sforzo sempre profuso per garantire il diritto all'istruzione nel rispetto dell'imprescindibile diritto alla salute della comunità tutta.

IL DIRETTORE GENERALE

Augusta CELADA

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*